

## AL TEATRO ANTICO. Smalto timbrico e brillantezza sonora per la London Chamber Taormina, un'orchestra come un diamante

TAORMINA. (Id) Si è aperto con le brillanti note dell'*Couverture da Le nozze di Figaro* KV 492 di Wolfgang Amadeus Mozart il concerto organizzato, sabato sera, da Taormina Arte in memoria di Aurelio Turiano, sindaco di Taormina, recentemente scomparso, che molto ha dato negli anni della sua sindacatura alla manifestazione estiva jonica.

Ma è con il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 op. 73* denominato «L'Imperatore» di Beethoven che l'omaggio della città e degli organizzatori di TaoArte ha assunto un significato particolare: il misto di im-

periosità sonora e abbandono melodico tipiche di questa composizione richiamavano il carisma del sindaco scomparso.

Ad offrire l'omaggio musicale una delle compagnie cameristiche più antiche di Inghilterra: la London Chamber Orchestra diretta dal maestro Christopher Warren-Green. Un'orchestra che sabato sera ha brillato per smalto timbrico, brillantezza sonora, compattezza d'insieme e linearità esecutiva. Tutti pregi ai quali si aggiungeva la perizia direttiva di Warren-Green capace di sottolineare i diversi momenti delle partiture scelte per la serata: dal Mozart

d'apertura al Wagner dell'*Idillio di Sigfrido*, passando attraverso «L'Imperatore», per finire al Mendelssohn della *Sinfonia n. 4 «Italiana»*.

Al pianoforte solista, nel concerto di Beethoven, Mario Galeoni, musicista messinese, particolarmente legato al Teatro Antico, essendo stato nel 2004 nominato consulente musicale di Taormina Arte, e al sindaco Turiano.

Una serata ricca di significati che ha raccolto i consensi del pubblico, numeroso come poche volte quest'anno.

LAURA DONATO

